

Mesh processing

Geometry processing eseguito su mesh poligonali

<https://sgp2019.di.unimi.it/>

Una conferenza internazionale su Geometry Processing che si è svolta nel nostro ateneo di recente:

Graduate school: lezioni introduttive ad argomenti avanzati di geometry processing (i video sono disponibili!)



78

Alcune lib di mesh processing (C++ , opensource)



VCG-Lib
vision and computer graphic library
CNR ()



CGAL
computational geometry algorithms library
INRIA ()



OpenMesh
+ 
RWTH ()



libigl
simple geometry processing library
NYU ()



79

Mesh Processing

- ✓ Un buon applicativo di mesh processing



MeshLab



80

Task di Geometry Processing: meshing

- ✓ Meshing:
dato un modello 3D,
inizialmente non rappresentato come una mesh,
costruire una sua rappresentazione mesh
- ✓ Detta anche poligonizzazione, segmentazione,
tassellamento
 - ⇒ Per es,
«meshing di una nuvola di punti», come abbiamo visto
 - ⇒ Vedremo altri esempi quando vedremo altre strutture dati



81

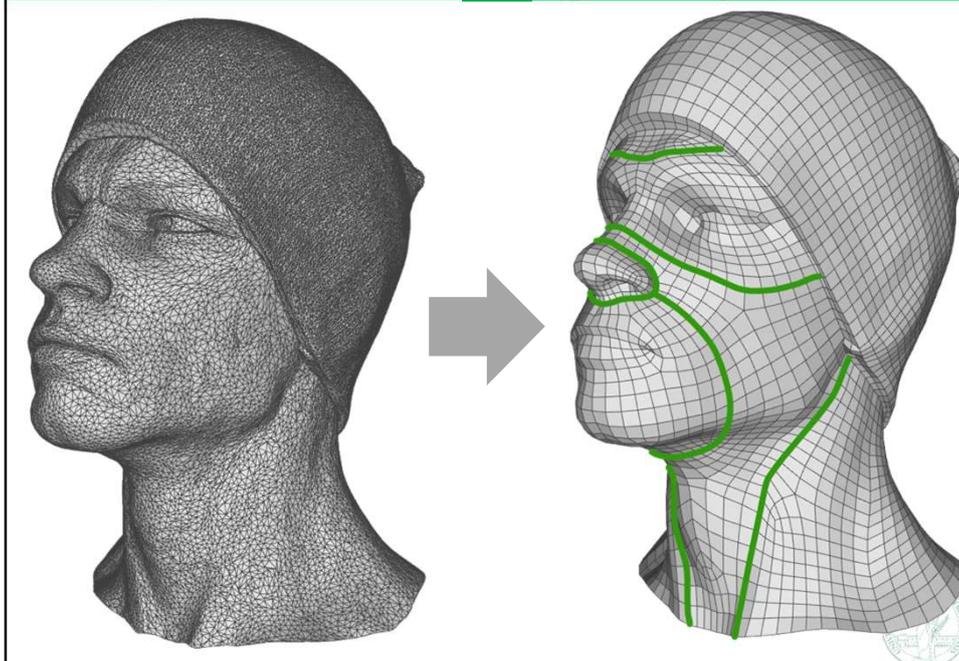
Geometry Processing: remeshing

- ✓ Remeshing:
data una superficie rappresentata come una mesh,
costruire una rappresentazione mesh diversa,
- ✓ In ambiente industriale, è detto “retopology”
⇒ specie quando fatto manualmente da un’artista
- ✓ La mesh di partenza differisce dalla mesh di arrivo
in termini di, per es...
 - ⇒ da tri a VS quad dominant VS quad («quad-remeshing»)
 - ⇒ (semi) regular VS irregular («semiregular-remeshing»)
 - ⇒ adaptive VS non adaptive resolution
 - ⇒ bad element shapes VS good element shapes

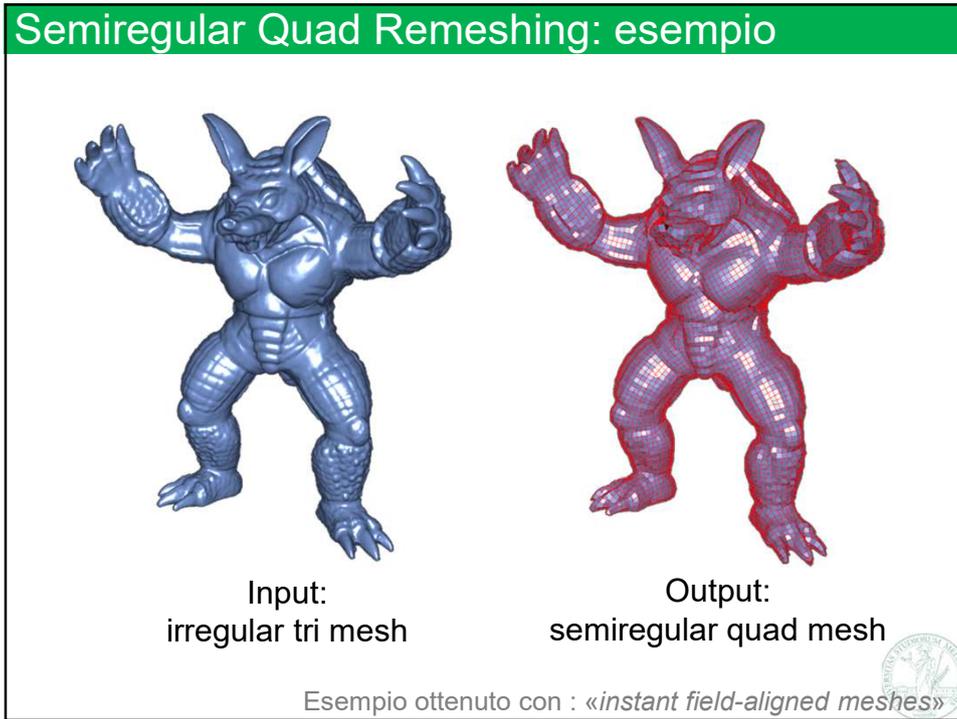


82

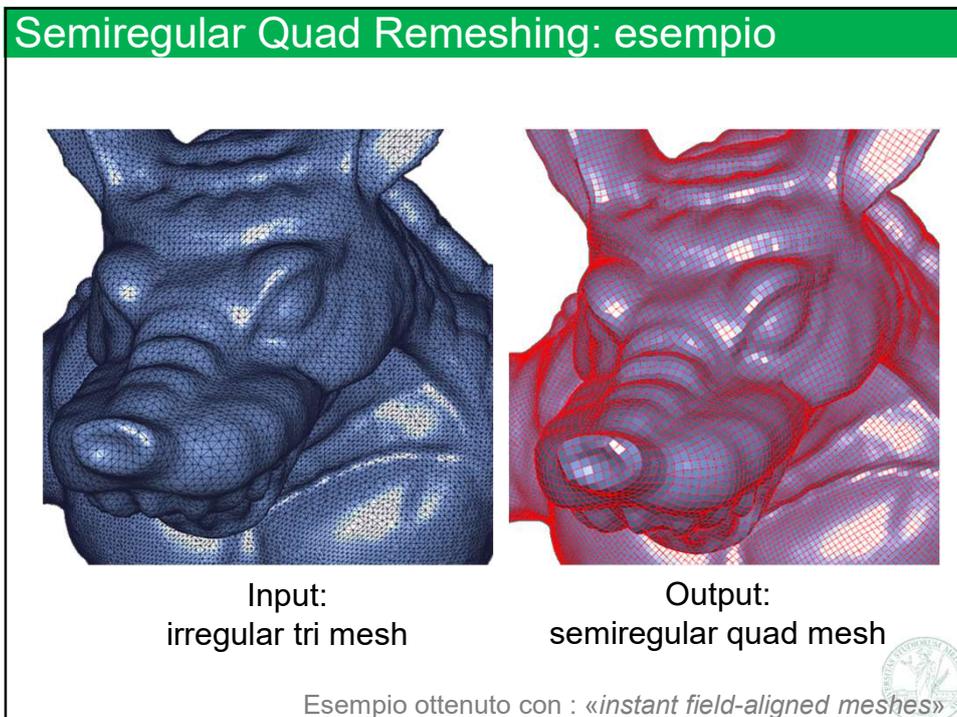
Semiregular Quad Remeshing: esempio



83



84



85

Geometry Processing: remeshing

Spesso fatto per migliorare la qualità della mesh:

- ✓ rendere la risoluzione adattiva
- ✓ o, viceversa: rendere la risoluzione costante
 - ⇒ dimensione facce costante
(utile per es in una simulazione fisica)
- ✓ o, passare da triangoli a quads
- ✓ o, rendere la mesh regolare
 - ⇒ «semiregular remeshing»
 - ⇒ caso molto diffuso perchè:
le mesh catturate dal vero sono spesso irregolari
ma le mesh semi-regolari sono più utili:
più facili da editare, animare, etc



86

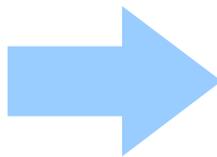
Geometry processing: semplificazione automatica

Riduzione della sua risoluzione

Non necessariamente un «remeshing» completo:
alcune parti della mesh possono essere inalterate



mesh originale
500K triangoli



mesh semplificata
2K triangles

87

Semplificazione automatica di una mesh

- ✓ Da: mesh hi-res
a: mesh low-res (detta anche low-poly mesh)
- ✓ Procedimento chiamato anche
 - ⇒ «Mesh coarsening»
 - ⇒ «Poly-reduction» (in ambiente industriale)
 - ⇒ «Mesh decimation»
- ✓ Motivo: la risoluzione deve essere adatta all'applicazione
 - ⇒ Molti dei procedimenti su una mesh (rendering compreso!) hanno una *complessità lineare* col numero di elementi
- ✓ Osservazione:
 - ⇒ in una nuvola di punti, bastava scegliere un sottoinsieme
 - ⇒ per mesh, è più complicato: non posso rimuovere elementi senza danneggiare le proprietà della mesh (es. chiusura)



88

Semplificazione automatica di una mesh

- ✓ Obiettivo: ottenere un buon bilancio fra:
 - ⇒ costo (risoluzione della mesh risultante, cioè numero di elementi residui)
 - ⇒ qualità (errore geometrico introdotto rispetto alla mesh originale)
- ✓ Q: come definisco l'errore introdotto?
 - ⇒ A: misuro la *distanza geometrica* fra le due superfici descritte da mesh originale e mesh semplificata
 - ⇒ cioè assumiamo:
mesh originale = «ground truth»
- ✓ Q: come definisco la distanza fra due superfici?
 - ⇒ def matematica: la risposta esula da questo corso
 - ⇒ per approfondire: cercare «hausdorff distance»
- ✓ Q: come la posso calcolare?
 - ⇒ task del geometry processing – ma la risposta esula da questo corso
 - ⇒ per approfondire: google search for
«Metro: measuring error on simplified surfaces»



89

Semplificazione automatica di una mesh

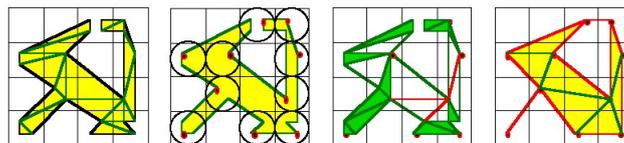
- ✓ Molte algoritmi (eruristici!), seguono approcci diversi
- ✓ Le tecniche si differenziano in:
 - ⇒ Adattive e no
 - lasciano piu' triangoli dove c'e' bisogno (es non nelle zone piatte)
 - oppure riducono il numero di elementi ovunque
 - ⇒ Con garanzie su errore massimo introdotto, o no
 - viene misurato? è limitato superiormente?
 - oppure nessun limite / o nessuna misura
 - ⇒ Incrementali o discrete:
 - Ho una sequenza continua di mesh a risoluzione sempre inferiore?
 - Oppure ho solo una singola mesh finale
 - ⇒ Caratteristiche della mesh (2 manifoldness, chiusa):
 - sono sempre mantenute?
 - oppure, possono essere perse?
 - ⇒ e molto altro...
- ✓ Vediamo due esempio



90

Semplificazione automatica

- ✓ Strategie a Vertex clustering:
 - ⇒ dividi lo spazio 3D in una griglia regolare di cubetti
 - ⇒ tutti i vertici in un cubetto vengono "collassati" in un solo vertice rappresentativo del cluster (a posizione interpolata)
 - ⇒ Ogni triangolo passa da indicizzare 3 vertici a indicizzare i 3 corrispondenti rappresentanti
 - ⇒ rimuovere i triangoli che sono diventati degeneri (hanno solo 1 o 2 vertici rimasti)
 - ⇒ Errore e numero di elementi dipendono da dimensione griglia (parametron del metodo)

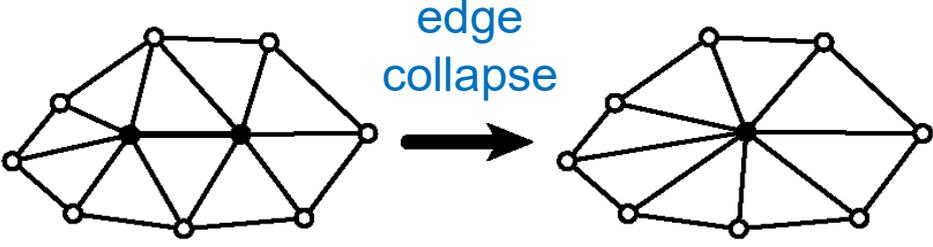


91

Semplificazione automatica di una mesh

✓ Strategia a *operazioni locali* iterate

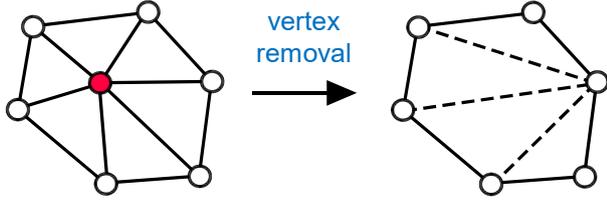
- ⇒ Operazione locale (di coarsening):
modificare la mesh (connettività+geometria)
solo in un intorno, lasciando il resto inalterato
- ⇒ Esempio più usato:



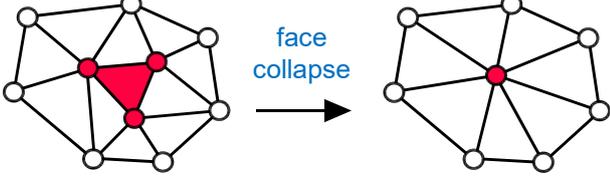
92

Semplificazione automatica di una mesh

✓ Altri esempi di operazioni locali:



nota:
si può considerare
un caso particolare
di edge collapse



nota:
si può considerare
una successione
di due
edge collapse

93

Semplificazione automatica di una mesh

✓ Strategia a *operazioni locali* iterate

⇒repeat

- scegli un operazione locale (secondo un criterio)
- esegui operazione locale

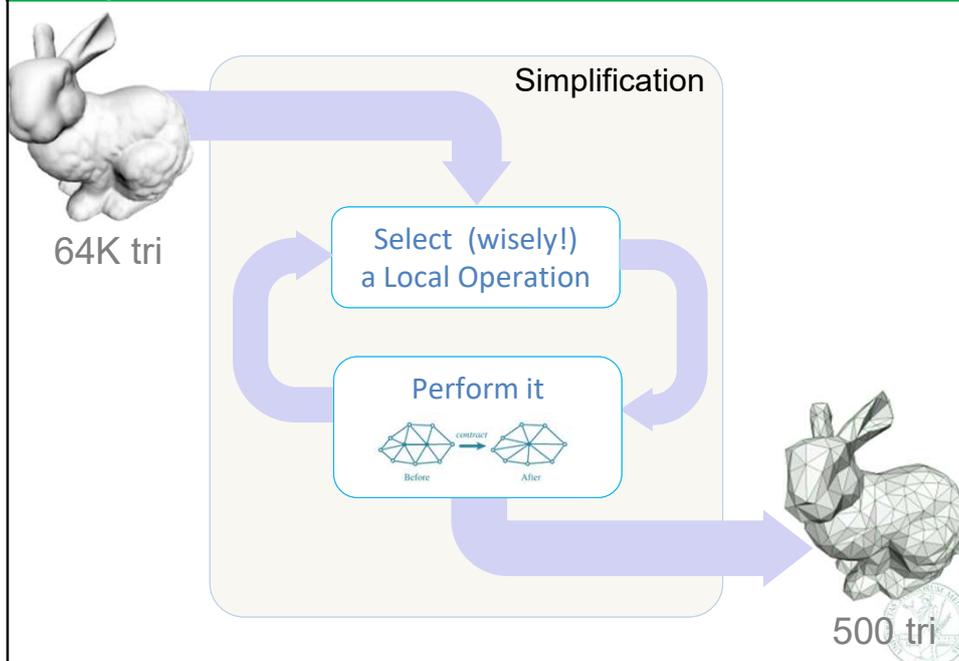
⇒until obiettivo raggiunto

- es: risoluzione target raggiunga
- es: errore massimo superato

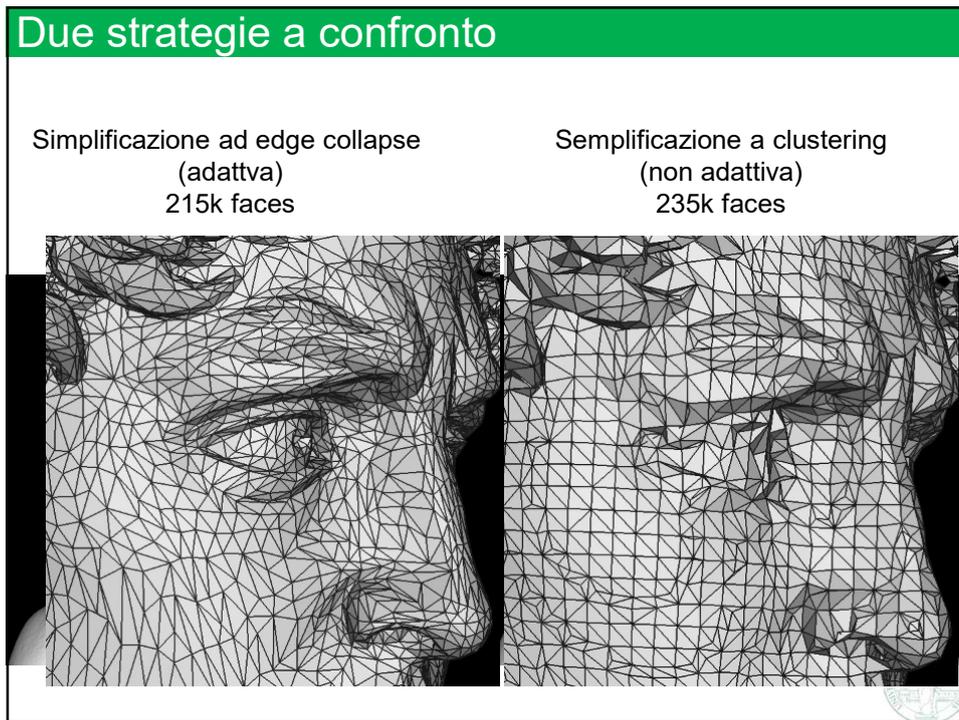


94

Semplificazione automatica di una mesh



95



96

Due strategie a confronto

<p>Semplificazione ad operaz locali</p> <ul style="list-style-type: none">✓ adattiva✓ continua✓ possibile mirare a triangoli di forma buona✓ possibile specificare errore massimo✓ possibile specificare numero di facce target✓ può mantenere caratteristiche mesh<ul style="list-style-type: none">⇒ two-manifoldness, chiusura, classe topologia✓ spesso <i>richiede</i> mesh two-manifold in partenza	<p>Semplificazione a clustering</p> <ul style="list-style-type: none">✓ non adattiva✓ discreta✓ mira a facce di dimensione simile✓ possibile solo specificare dimensione griglia (solo indirettamente, errore o numero di facce)✓ non mantiene caratteristiche mesh✓ veloce, semplice da implementare, robusta (funziona su qualsiasi mesh)
---	--

97

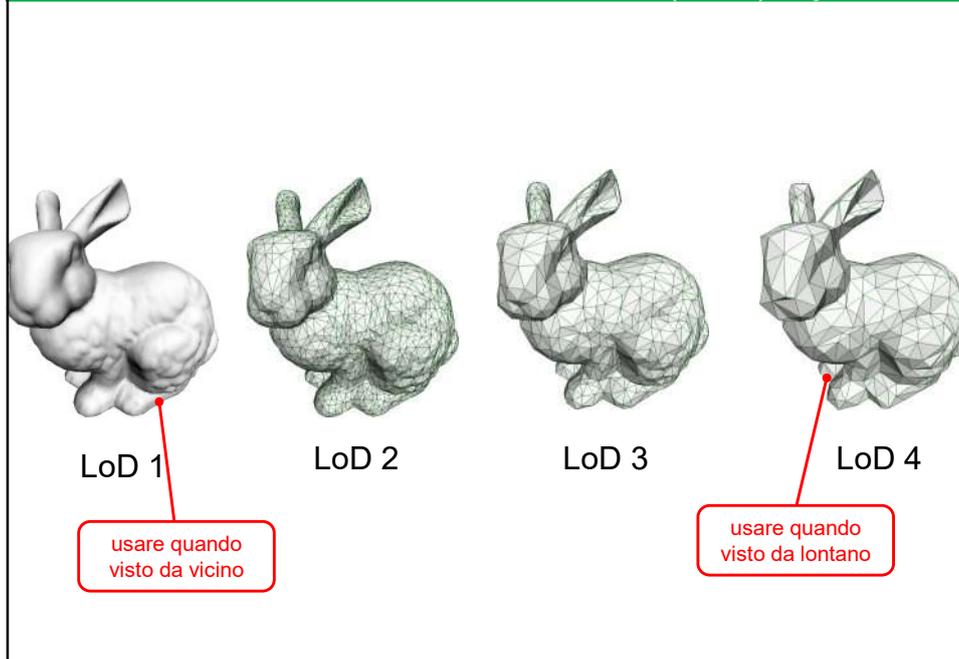
Semplificazione automatica di una mesh

- ✓ Paragona le strategie in azione!
- ✓ Apri MeshLab:
- ✓ Scarica una mesh di esempio (vedi sito)
- ✓ Applica:
filtro «quadric edge collapse decimation»
filtro «clustering decimation»

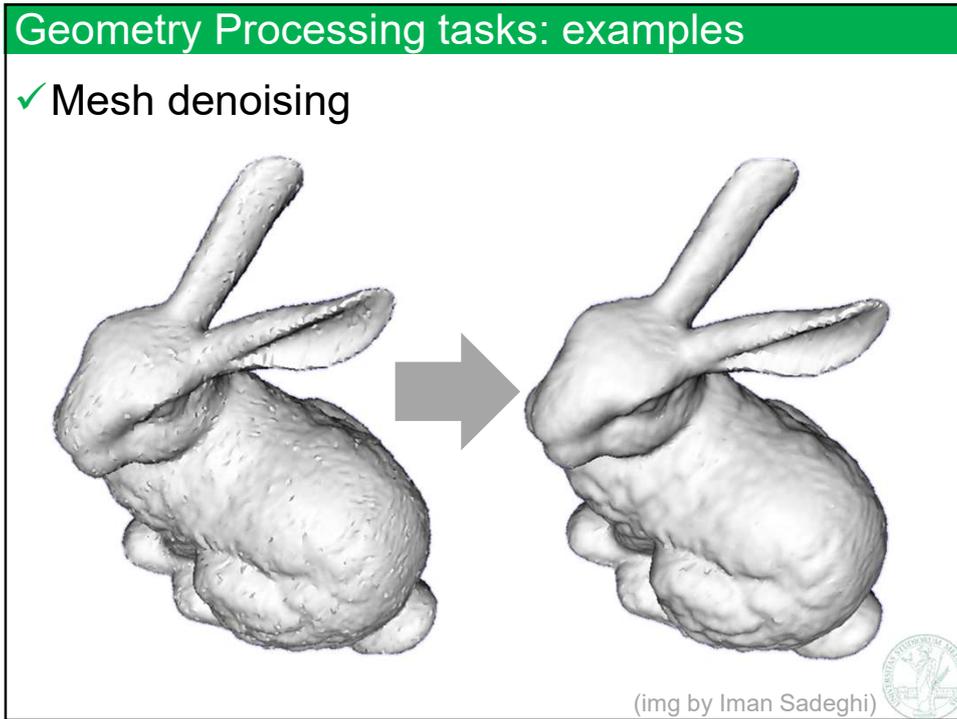


98

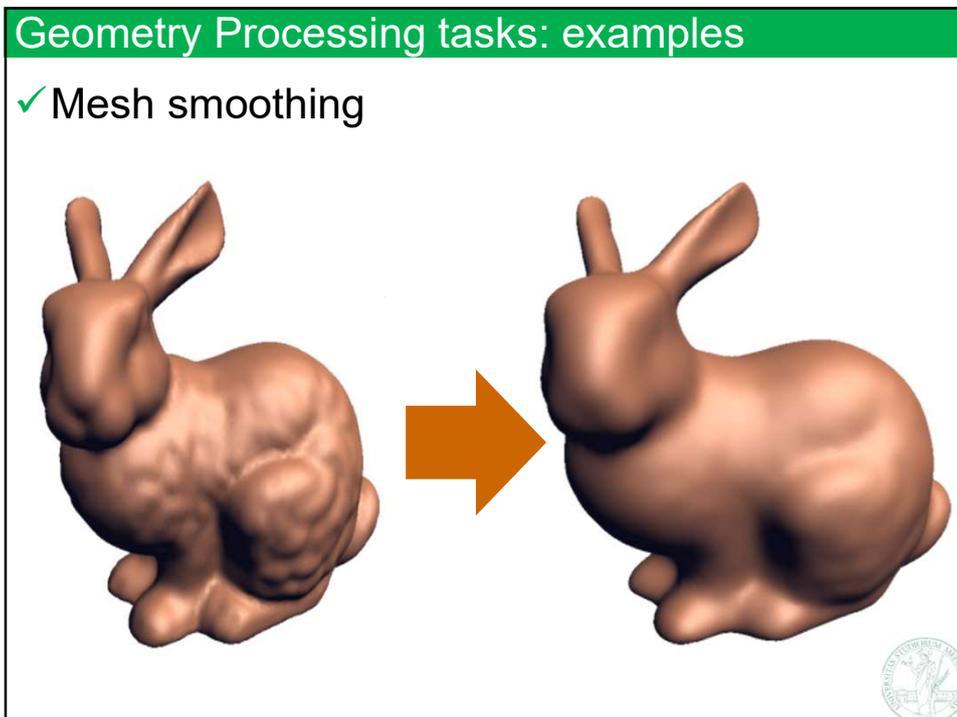
Struttura multires: “Level of Detail (LoD) Pyramid”



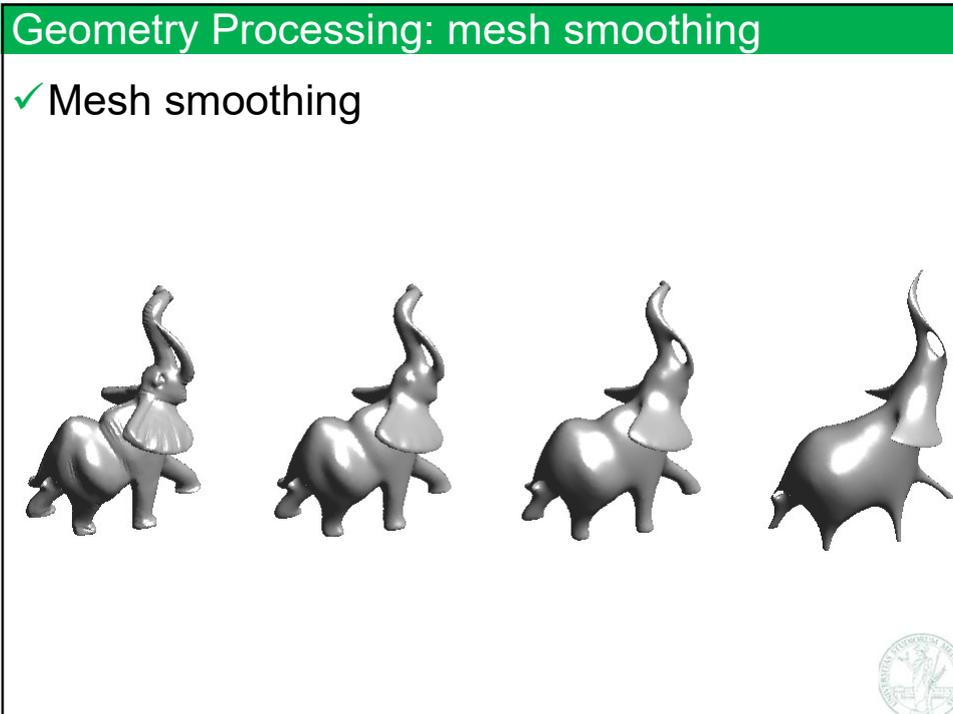
99



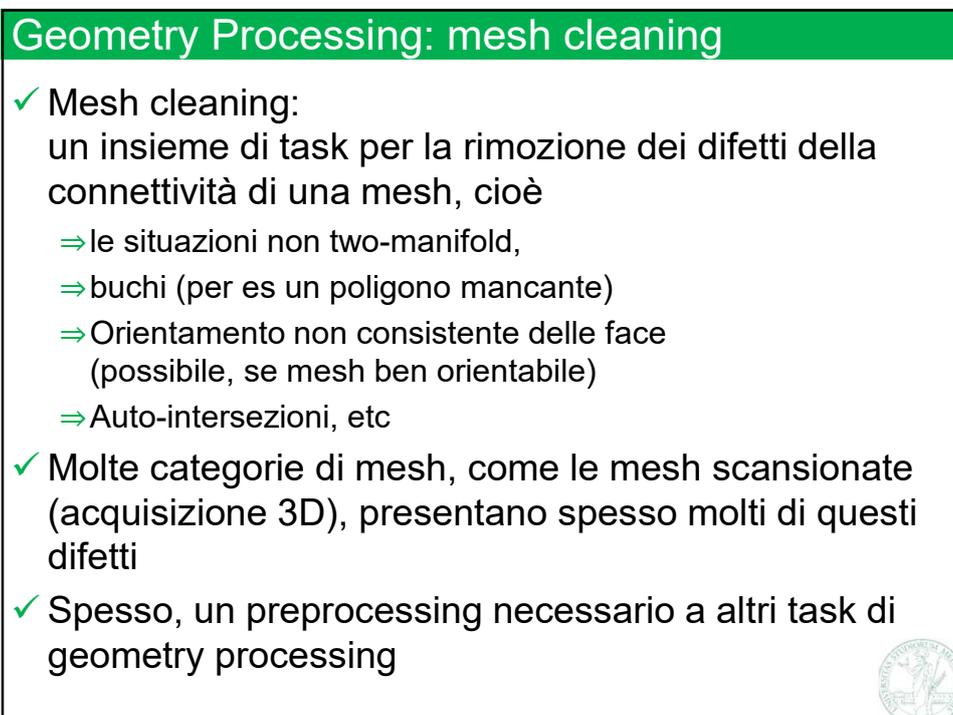
100



101



102



103

Geometry Processing: le basi algoritmiche

- ✓ Gli esempi visti sono solo alcuni dei molti esempi di task affrontati dal geometry processing.
- ✓ Gli algoritmi che risolvono questi task necessitano (quasi tutti) operazioni base sulla connettività come:
 - ⇒ Data una faccia, enumera le facce adiacenti
 - ⇒ Dato un vertice, elenca tutte le facce che includono quel vertice
Dato un vertice, enumera tutti i vertici che sono connessi a quel vertice da un edge (la «stella» del vertice)
 - ⇒ Dato una faccia, elenca tutti i vertici che fanno parte di quella faccia
 - ⇒ Dato un edge, scopri se è un edge di bordo.
 - ⇒ Dato un edge di bordo, enumera tutti gli altri edge che fanno parte di quel bordo



104

Mesh Processing: le basi algoritmiche

- ✓ Gli esempi visti sono solo alcuni dei molti esempi di task affrontati nel contesto del mesh processing.
- ✓ Gli algoritmi che risolvono questi task necessitano (quasi tutti) operazioni base sulla connettività come per esempio: (operazioni di navigazione su mesh)
 - ⇒ Data una faccia, enumera tutte le facce adiacenti (separate da un edge)
 - ⇒ Dato una faccia ed un edge, trova la faccia (se esiste) che sta dall'altra faccia di quell'edge
 - ⇒ Dato un vertice, elenca tutte le facce che includono quel vertice (detta la «stella» del vertice)
 - ⇒ Dato un vertice, enumera tutti i vertici che sono connessi a quel vertice da un edge
 - ⇒ Dato un edge, scopri se è un edge di bordo.
 - ⇒ Dato un edge di bordo, enumera tutti gli altri edge che fanno parte di quel bordo
 - ⇒ Dato una faccia, elenca tutti i vertici che fanno parte di quella faccia
- ✓ E' necessario che queste operazioni base siano effettuate efficientemente (idealmente, in tempo costante)



105

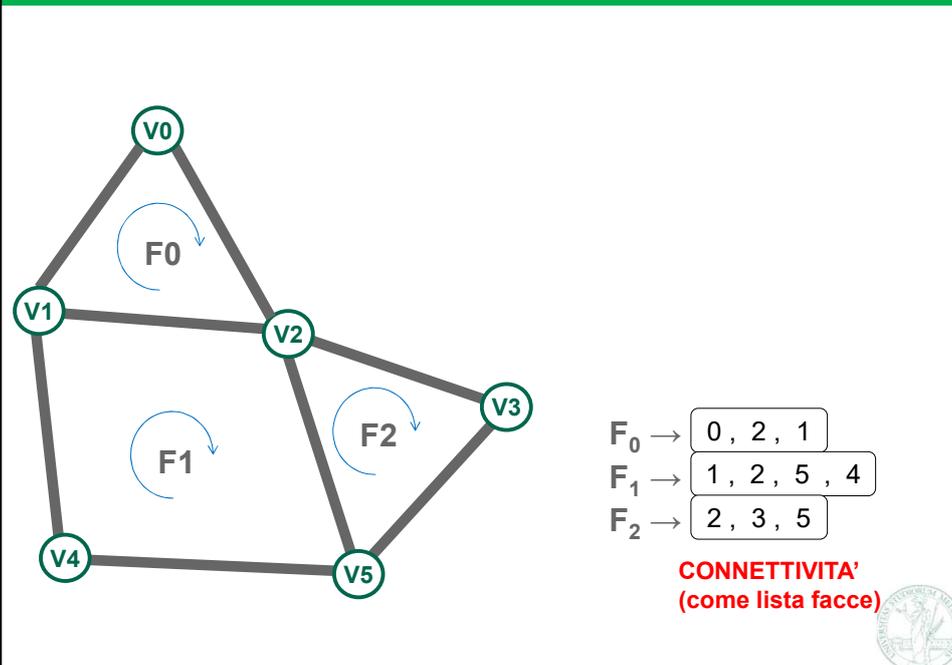
Strutture dati per Mesh Processing

- ✓ La struttura «lista facce» della mesh indexed, usata per memorizzare la connettività non consente di effettuare queste operazioni
 - ⇒ (se non attraverso una scansione dell'intero vettore delle facce, che richiede ovviamente un tempo lineare col numero di facce)
 - ⇒ (eccetto: «data una faccia, elenca tutti i vertici che fanno parte di quella faccia»)
- ✓ Per effettuare mesh processing, dobbiamo dotarci di strutture più adatte per memorizzare la connettività di una mesh
 - ⇒ svantaggio: più prolisse, onerose da mantenere durante le modifiche
 - ⇒ ma consentono di navigare sulla mesh molto più agevolmente
- ✓ Vediamo una di queste strutture



106

Struttura dati: connettività di una indexed mesh



107

Struttura dati: half edges

	V	F	Next	Opp
H ₀ →	2	-	2	1
H ₁ →	0	0	3	0
H ₂ →	0	-	6	5
H ₃ →	2	0	5	4
H ₄ →	1	1	11	3
H ₅ →	1	0	1	2
H ₆ →	1	-	7	12
H ₇ →	4	-	10	15
H ₈ →	5	2	14	11
H ₉ →	3	2	8	10
H ₁₀ →	5	-	13	9
H ₁₁ →	2	1	15	8
H ₁₂ →	4	1	4	6
H ₁₃ →	3	-	0	14
H ₁₄ →	2	2	9	13
H ₁₅ →	5	1	12	7

111

Lista di half edge

- ✓ La connettività è rappresentata da un vettore di Half Edge
- ✓ Per ogni half edge memorizzo i campi (sono tutti indici):
 - ⇒ Indice di Vertice: da quale vertice parte
 - ⇒ Indice di Faccia: di quale faccia è un bordo
 - ⇒ Next: l'indice dell'half-edge che incontro proseguendo nella direzione dell'half edge (senza cambiare faccia o bordo della mesh)
 - ⇒ Opposite: indice all'altro half-edge che condivide lo stesso edge
- ✓ Strutture a contorno:
 - ⇒ In ogni vertice, posso memorizzare l'indice di un Half-Edge che parte da quell vertice (uno qualsiasi)
 - ⇒ Posso avere un vettore di facce, per ogni faccia l'indice di un half edge appartenente a quella faccia (uno qualsiasi)



112

HalfEdge: pseudocodice Java

```
class HalfEdge {  
    int vi;    // indice di vertice  
    int fi;    // indice di faccia (o -1)  
    int next;  // indice di halfHedge  
    int opp;   // indice di halfHedge  
}  
  
// la tabella  
HalfEdge[] he = new HalfEdge( .... );
```

ed es, il valore *opposite*
del halfedge di indice 12 è

```
he[12].opp;
```

ed es, l'half edge di indice
7 fa parte della faccia

```
he[7].fi;
```



113

Esempio di uso base

- ✓ dato un indice di halfedge di indice i ,
quali sono i due vertici v_0 e v_1 che delimitano l'edge
corrispondente?

```
int v0 = he[i].v;  
int j = he[i].opp;  
int v1 = he[j].v;
```



114

Esempio: conta quanti lati ha una faccia

- ✓ Dato un half-edge di indice i , corrispondente ad una data faccia, trova quanti lati ha questa faccia

(era un half edge di bordo)

```
int fi = he[i].opp;
if (fi == -1) ... /* non esiste la faccia */
int start = i; // half edge di partenza
int lati = 0;
do {
    lati ++;
    i = he[i].next;
} while (i!=start);
```

(nota: il ciclo finisce quando torno al punto di partenza)



115

Esempio: scansione di vertici attorno ad un vert

- ✓ Dato un half-edge di indice i , che emana da un vertice v_i , trova tutti i vertici v_j nella stella di v_i

```
int vi = he[i].v;

int start = i; // half edge di partenza
int lati = 0;
do {
    i = he[i].opp;
    int vj = he[i].v;

    /* qui: fai qualcosa con vertice vj */

    i = he[i].next;
} while (i!=start);
```

(nota: il ciclo finisce quando torno al punto di partenza)



117

Esempio: contare le faccie adiacenti

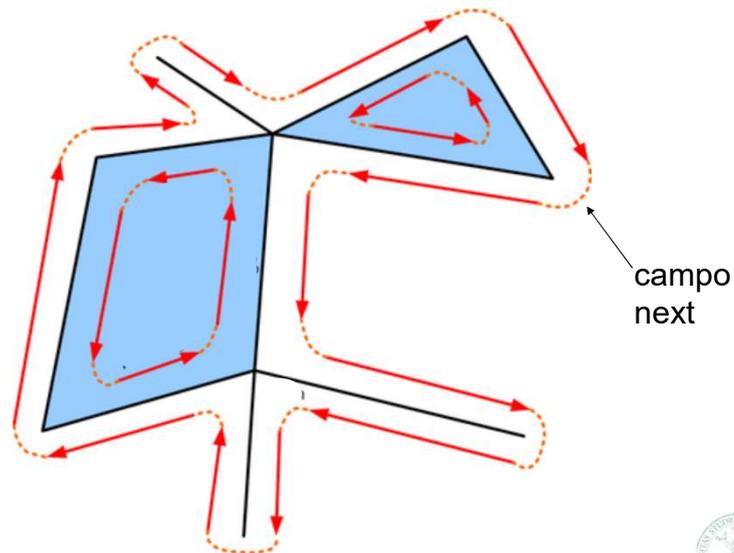
- ✓ dato un indice di halfedge i , se confina con una faccia f_i , allora conta il `quante_facce` di faccie adiacenti a f_i ci sono

```
int fi = he[i].f;  
if (fi == -1) ... /* non esiste la faccia */  
int start = i;  
int quante_facce = 0;  
do {  
    int j = he[i].opp;  
    if (he[j].fi != -1) quante_facce ++;  
    i = he[i].next;  
} while (i != start);
```



118

Struttura di Half edges



119

Strutture dati per connettività a confronto

- ✓ Lista facce:
 - ⇒ Compatta
(quindi, adatta a storing, ad esempio su disco o streaming)
 - ⇒ Sufficiente per ad alcuni task di processing
(e in questo caso, preferibile)
 - ⇒ Il redering classico eseguito dalle GPU
è pensato per questa struttura dati
 - ⇒ E' generale: non richiede ad esempio two-manifoldness o orientamento
consistente delle faccie
(quindi: capace di rappresentare strutture inconsistenti – è un vantaggio
e uno svantaggio)
 - ⇒ Lista di elementi non omogenea, (alcune facce hanno un numero di
vertici diverso da altre).
eccetto che per tri-mesh o pure quad meshes: per loro, la lista facce è
una matrice $3 \times N$ o $4 \times N$ (comodo)



120

Strutture dati per connettività a confronto

- ✓ Lista di half hedge:
 - ⇒ Prolissa
(calcolo: quanti interi è necessario memorizzare in media, rispetto ad
una lista facce?
Ipotesi: in una tri mesh, ho vertici, facce, edge tipicamente in
proporzione 1x, 2x, 3x. In una quad mesh: 1x, 1x, 2x)
 - ⇒ Più complicata da mantenere coerente durante le operazioni di modifica
della connettività
 - ⇒ Non adatta per il rendering su GPU
 - ⇒ Lista di elementi sempre omogenea: 4 elementi per half-edge
(nella variante vista), anche su mesh poligonali miste
 - ⇒ Consente di «navigare sulla mesh», con operazioni di passaggi al vicino
in tempo costante (consentendo algoritmi di mesh processing in tempo
lineare o pseudolineare piuttosto che quadratico)
 - ⇒ Richiede adattamenti se la mesh non è two-manifold e ben orientata
- ✓ Nota: sono due rappresentazioni di una stesso oggetto
(la connettività della mesh).
 - ⇒ Una si può costruire a partire dall'altra



121